

Eritrea: Open Doors denuncia 20 anni di detenzione arbitraria di leader cristiani in occasione della Giornata internazionale delle vittime di atti di violenza basati sulla religione e sul credo

Asmara, 22 agosto 2025 – In occasione della *Giornata internazionale delle vittime di atti di violenza basati sulla religione e sul credo*, l'organizzazione Porte Aperte/Open Doors lancia un appello urgente per la **liberazione di alcuni leader cristiani detenuti arbitrariamente in Eritrea**, evidenziando una grave e persistente violazione dei diritti umani.

Dal 2004, almeno sette pastori e sacerdoti appartenenti a diverse confessioni cristiane sono detenuti senza accusa formale, processo o accesso a rappresentanza legale. Le loro famiglie non hanno potuto visitarli, e le condizioni di detenzione restano sconosciute, sebbene si ritenga che siano rinchiusi nel centro di massima sicurezza Wengel Mermera, noto anche come Karchele, ad Asmara.

La loro condizione incarna alla perfezione la sofferenza di **migliaia di prigionieri di coscienza attualmente detenuti senza accusa né processo in Eritrea**.

Detenzioni arbitrarie e persecuzione religiosa

Il 23 maggio 2004, *Rev. Haile Naizge*, presidente della Chiesa Full Gospel (Muluwengel), e *Dr. Kuflu Gebremeskel*, presidente dell'Alleanza Evangelica Eritrea e docente universitario, sono stati arrestati durante mirate irruzioni notturne nelle loro abitazioni. Le loro famiglie hanno subito gravi conseguenze: la madre di Rev. Naizge è morta senza poterlo rivedere, mentre sua moglie Rahel e i suoi tre figli, Shalom, Joel e Naher, sono stati costretti a fuggire all'estero.

Il 3 giugno 2004, *Rev. Million Gebreselassie*, responsabile della Chiesa Evangelica Rhema di Massawa e medico anestesista presso l'ospedale di Massawa, è stato arrestato a un posto di blocco senza alcuna ragione e successivamente trasferito al carcere di Wengel Mermera.

Il 19 novembre 2004, tre sacerdoti ortodossi, *Dr. Futsum Gebrenegus*, rinomato psichiatra, *Rev. Dr. Tekleab Menghisteab*, medico presso l'ospedale psichiatrico St. Mary di Asmara, e *Rev. Gebremedhin Gebregiorgis*, teologo e promotore di programmi educativi contro l'HIV, sono stati arrestati per il loro coinvolgimento nel movimento di rinnovamento della Chiesa Ortodossa. Il governo, ostile al movimento, ha ordinato la sua chiusura e l'espulsione dei membri, provocando anche la rimozione forzata del Patriarca Abune Antonios, che si oppose a tali misure.

Tutti e tre sono detenuti nel carcere di Wengel Mermera. Nel 2005 è emerso che il Rev. Menghisteab era stato portato in ospedale per problemi di salute non curati in carcere: anche durante questa emergenza, ai suoi familiari non è stato permesso di fargli visita e le notizie sul suo ricovero sono giunte alla famiglia solo attraverso il personale della prigione e dell'ospedale. La moglie Wubie Kahsay e le figlie Hana, Sesayit e Rediet sono fuggite dal Paese per garantire la propria sicurezza. La



Fondazione Porte Aperte ETS
Casella Postale 114
37057, San G. Lupatoto (VR)
Italia

Tel: 045 6631224
Email: info@porteaperteitalia.org
Web: www.porteaperteitalia.org

moglie e il padre del dottor Gebrenegus sono morti negli anni successivi alla sua incarcerazione. Nel giugno 2022, invece, la moglie del Rev. Gebregiorgis, Tsegeweyni Mekonnen Haile, è morta di cancro, lasciando il marito e tre figli.

Un ventennio di silenzio e sofferenza

Il 18 marzo 2005, *Rev. Kidane Weldou*, pastore senior della Chiesa di Asmara e membro del comitato esecutivo dei Gideons International, è stato arbitrariamente arrestato. Padre di quattro figlie, è anch'egli **detenuto senza processo da oltre vent'anni**.

Questi casi emblematici rappresentano solo una parte delle migliaia di prigionieri di coscienza attualmente detenuti in Eritrea. Porte Aperte/Open Doors chiede con forza alla comunità internazionale di intensificare la pressione sul governo eritreo affinché ponga fine a queste gravi violazioni dei diritti umani e rilasci immediatamente tutti questi detenuti.

L'Eritrea è da molti anni ai primi posti della World Watch List di Porte Aperte, la lista dei paesi dove più si perseguitano i cristiani al mondo. Nell'ultima World Watch List 2025 ricopre la posizione 6 del ranking, tra i paesi in cui i cristiani sperimentano un livello estremo di persecuzione.

Di seguito le foto dei 7 detenuti:



QUI È POSSIBILE SCARICARE LE FOTO DEI 7 DETENUTI